

Record di bocciature ai test per il Tfa: «Domande assurde e contraddittorie»

MILANO. Bocciati gli aspiranti insegnanti. Sono stati resi noti, in questi giorni, i risultati dei primi test di ammissione al Tfa (Tirocinio formativo attivo), il percorso studiato dal Ministero per abilitare i nuovi docenti. La prova, organizzata direttamente dal Miur, si è rivelata un ostacolo davvero arduo per i giovani laureati, visto che i bocciati sono stati moltissimi. Si trattava di rispondere correttamente ad almeno 42 quesiti su 60. Per la classe di concorso A036 (Filosofia, Psicologia e Scienze

dell'educazione), solo in 141 hanno superato la prova, rispetto ai 588 posti disponibili. In otto università nessun candidato è stato promosso. Sotto accusa le domande, «assurde e

contraddittorie», secondo i promotori dell'Appello per i giovani insegnanti. «L'impressione – dicono – è che attraverso un quiz impossibile, si voglia abbassare il numero degli abilitati».

